

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, Sociali e Pedagogiche (DIKE) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, gruppo scientifico disciplinare PAED-02 - settore scientifico disciplinare PAED-02/A.

**Verbale N. 1
(Seduta preliminare)**

Il giorno 31/03/2025 alle ore 11.00 si è riunita telematicamente su piattaforma Microsoft TEAMS la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, gruppo scientifico disciplinare PAED-02 - settore scientifico disciplinare PAED-02/A.

La commissione, nominata con D.R. n. 113/2025 del 05/03/2025 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof. Fabio Bocci, Professore di prima fascia, Università degli Studi di Roma Tre;
- Prof.ssa Elsa Maria Bruni, Professoressa di prima fascia, Università degli Studi “Gabriele D’Annunzio” Chieti - Pescara;
- Prof.ssa Donatella Fantozzi, Professoressa di seconda fascia, Università di Pisa.

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari. Dichiara, altresì, che tra di loro non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della commissione sopra citato, procede alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Elsa Maria Bruni e del Segretario nella persona della Prof. Fabio Bocci.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell’Amministrazione ha trasmesso il decreto di nomina della commissione, il bando di concorso e altra documentazione utile ed ha comunicato che alla selezione sono stati ammessi n. 4 candidati.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al gruppo scientifico disciplinare e attribuendo loro un punteggio massimo di 38 punti, da attribuire dopo la discussione e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti **8**, così dettagliato: argomento del dottorato di ricerca inerente al Gruppo Disciplinare PAED-02 = punti 6; argomento di ricerca non attinente al Gruppo Disciplinare PAED-02 = punti 2);

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti **8** così dettagliato: attività didattica svolta in Italia fino a un massimo di punti 5, uno per ciascun anno o contratto; attività didattica svolta all'estero fino a un massimo di punti 3, uno per ciascun anno o contratto);

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (2 punti per ogni esperienza per un massimo di punti **6**);

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti **8**, così dettagliato: direzione o coordinamento di gruppi nazionali o internazionali fino a un massimo di punti 4, 2 punti per ciascuna

direzione/coordinamento; partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali fino a un massimo di punti 4, un punto per ogni partecipazione);

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (un punto per ogni convegno nazionale o internazionale fino a un massimo di punti 6);

h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (1 punto per ogni premio conseguito fino a un massimo di punti 2).

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato, o dei titoli equipollenti, è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di **60** punti, da attribuire dopo la discussione:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti 2);

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti 1);

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 1);

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti 1).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile, ovvero: a) che sia espressamente indicato nel contributo, con una nota o altra descrizione, l'attribuzione delle parti; b) che sia presente nel pdf del contributo stesso o nella documentazione allegata dal/dalla candidato/a una dichiarazione, propria e/o di terzi (coautori/ici, direttore/ice collana o rivista, editore, ecc..) in cui sia espressamente indicata l'attribuzione delle parti.

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del/della candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (fino a un massimo di punti 2).

La commissione, infine, ritenendo che nel Gruppo Scientifico Disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati, decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi.

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e dalla eventuale prova di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 e dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e fissa il seguente calendario per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con i candidati e della prova di conoscenza della lingua straniera, che nella fattispecie, così come da Bando, risulta essere la lingua inglese:

14/04/2025 con inizio alle ore 09.00 in modalità telematica mediante la piattaforma Microsoft TEAMS, al seguente link:

https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_NWY1YTc2NTctYmU0YS00M2E3LTljN2YtYTc2YzgyMWI4NTM1%40thead.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22ffb4df68-f464-458c-a546-00fb3af66f6a%22%2c%22Oid%22%3a%221fd5dd83-eb5f-404b-b795-b18ad186d261%22%7d

La Commissione provvede a comunicare tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo tale calendario per i provvedimenti di competenza.

La commissione si riconvoca telematicamente il giorno 09/04/2025 alle ore 08.30 per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 12.30.

Letto e approvato dalla Commissione e sottoscritto dal Segretario, Prof. Fabio Bocci.

La Presidente, Prof.ssa Elsa Maria Bruni, e la Componente, Prof.ssa Donatella Fantozzi, firmano le dichiarazioni di adesione che sono allegate (All. 1 e 2) al presente verbale.

Prof. Fabio Bocci, Segretario



Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, Sociali e Pedagogiche (DIKE) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, gruppo scientifico disciplinare PAED-02 - settore scientifico disciplinare PAED-02/A.

La sottoscritta Prof.ssa Elsa Maria Bruni, Presidente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 113/2025 del 05/03/2025, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Toscana, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna e firmata a nome della Commissione dal Segretario, Prof. Fabio Bocci.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data 31/03/2025

Firma

Prof.ssa Elsa Maria Bruni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'E. Bruni', is written over a horizontal line.

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, Sociali e Pedagogiche (DIKE) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, gruppo scientifico disciplinare PAED-02 - settore scientifico disciplinare PAED-02/A.

La sottoscritta Prof.ssa Donatella Fantozzi, Componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 113/2025 del 05/03/2025, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna e firmata a nome della Commissione dal Segretario, Prof. Fabio Bocci.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data 31/03/2025

Firma

Prof.ssa Donatella Fantozzi

